Pratica N. 217/2026

Decisione n. 184/2026

**Decisione di contrarre – Affidamento diretto della fornitura di cartucce toner per stampanti di rete**

Il Direttore

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, recante il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dall'"Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro,

istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137, l'"**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, recante "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679**" del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (RGPD);

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, recante "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e in particolare l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**" e che dispone, tra l'altro, che, qualora "*... non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale ...*";

**VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, recante "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e in particolare l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, disposizioni i cui

importi sono stati successivamente modificati dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "*... sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro ...*" stipulate dalla **Concessionaria Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)**;
- le "*... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 ...*";
- fermi restando "*... gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*** *...*";

**VISTO** il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 300 del 23 dicembre 2004, e in particolare l'articolo 14, come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 dell'8 novembre 2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 31 del 7 febbraio 2006, e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, recante "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124**", e in particolare l'articolo 10;

**VISTO** lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 42 del 25 maggio 2018, entrato in vigore il 24 settembre 2018, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

**VISTO** il vigente "**Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**";

**VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

**VISTA** la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la Direttiva 2004/17/CE;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

**VISTI** gli articoli da 19 a 36 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che compongono la Parte II del Libro I, "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*";

**VISTO** l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

**VISTO** l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

**VISTO** l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*", il quale prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*... procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

*a)* ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

*b)* ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di importo inferiore a* ***140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti*

*in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

*c)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di* ***importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro****;*

*d)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14****, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

*e)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici****, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per* ***l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro*** *e fino alle soglie di cui all'articolo 14 ...*";

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, il quale stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

*a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;*

*b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, il quale stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, il quale stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

*1) l'articolo 4 è così modificato:*

*a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;*

*b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;*

*c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;*

*2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:*

*a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;*

*b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».*";

**VISTO** l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", e l'Allegato I.2 al medesimo Decreto, "*Attività del RUP*";

**VISTO** l'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che impone alle stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di

gara almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 novembre 2019, numero 261, recante "*Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio integrato di ritiro di cartucce di toner e a getto di inchiostro esauste, preparazione per il riutilizzo e la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate*";

**VISTA** la richiesta di acquisizione di beni e servizi presentata da Vanni Guarnieri e autorizzata in data 08/10/2026 dal Responsabile dei Fondi, motivata dalla necessità di acquisire cartucce toner per la stampante di rete HP LaserJet M455, al fine di assicurare la continuità di funzionamento delle stampanti di rete non coperte da convenzione;

**CONSIDERATO** che, in relazione all'affidamento in oggetto, non risultano convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. tuttora attivi o comunque economicamente preferibili rispetto all'autonomo ricorso al mercato;

**VISTO** l'esito della preliminare esplorazione di mercato, che ha condotto a individuare quale Operatore Economico più idoneo all'esecuzione dell'appalto in oggetto **Refill S.r.l.**, con sede in Reggio Emilia (RE), via Fornaciari Chittoni n. 25/27, codice fiscale e partita IVA 00760870352, in quanto:

- i prodotti offerti dall'Operatore Economico risultano i più idonei a soddisfare le esigenze rappresentate nella richiesta di acquisizione;
- l'offerta presentata si è rivelata congrua e in linea con i valori di mercato;
- l'Operatore Economico vanta una solida e riconosciuta competenza nel settore di riferimento;

**CONSIDERATO** che, sulla base della preliminare e informale indagine di mercato, l'importo stimato dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

**RITENUTO** che, in considerazione del valore dell'affidamento, non sussista un interesse transfrontaliero certo e che non ricorrano, pertanto, i presupposti per l'applicazione dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

**RITENUTO** di poter procedere mediante affidamento diretto, anche al fine di ottimizzare i tempi dell'approvvigionamento;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico individuato è abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), accessibile tramite la piattaforma di *e-procurement* per la gestione delle procedure dematerializzate "Acquisti in Rete PA" (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html);

**RITENUTO** di poter avviare sulla suddetta piattaforma una procedura volta ad acquisire dall'Operatore Economico un'offerta formale, confermativa o migliorativa di quella ottenuta in sede di esplorazione informale di mercato;

**PRESO ATTO** che in data 14/10/2026 è stata avviata sulla piattaforma la procedura id negoziazione 6660373, con termine per la presentazione dell'offerta fissato al 20/10/2026, ore 23:59;

**RILEVATO** che in data 14/10/2026 l'Operatore Economico ha depositato sulla piattaforma l'offerta economica e la documentazione amministrativa richiesta (ID offerta 3620395);

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico ha riscontrato tempestivamente e correttamente la richiesta di offerta, confermando le condizioni proposte in sede di preliminare esplorazione di mercato e caricando la documentazione amministrativa, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

**VISTA** l'offerta dell'Operatore Economico, pari a complessivi Euro 703,41, IVA esclusa, comprensiva delle spese di trasporto;

**CONSIDERATO** che la fornitura si compone di n. 3 cartucce toner originali del produttore della stampante (codice HPW2030X, colore nero) e di n. 3 cartucce toner rigenerate (codici RHPW2031A, RHPW2032A e RHPW2033A, colori ciano, giallo e magenta) e che, pertanto, le cartucce rigenerate rappresentano il 50% della fornitura, percentuale superiore alla quota minima del 30% prevista dal citato D.M. 17 ottobre 2019;

**ACQUISITA** la documentazione trasmessa dall'Operatore Economico in data 13/10/2026 ai fini della verifica della conformità della fornitura ai Criteri Ambientali Minimi, e in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità dei consumabili di stampa ai CAM di cui al D.M. 17 ottobre 2019, la garanzia di 24 mesi sui prodotti, la disponibilità a verifiche a campione sulle cartucce fornite e l'impegno a rendere disponibili, su richiesta, le schede tecniche e le certificazioni dei produttori;
- dichiarazioni sostitutive attestanti l'esecuzione di test di resa delle cartucce toner monocromatiche e a colori secondo le metodologie ISO/IEC 19752 e ISO/IEC 19798;
- certificato Remade in Italy n. P4428, con relativo allegato, rilasciato da organismo di certificazione accreditato, relativo a "prodotti realizzati in materiale riciclato" (cartucce laser, inkjet, drum e tank, con percentuali di materiale riciclato comprese tra il 50,7% e il 99,6%);

– schede di dati di sicurezza delle polveri toner utilizzate per i colori ciano, giallo e magenta;

**CONSIDERATO** che dalle schede di dati di sicurezza risulta che le polveri toner non sono classificate come pericolose ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e non contengono sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate, né sostanze di cui all'Allegato XIV o soggette alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH);

**PRESO ATTO** che l'Operatore Economico ha comunicato che le cartucce toner oggetto della fornitura sono classificate, a fine vita, come rifiuto non pericoloso con codice EER (già CER) 08 03 18;

**RITENUTO** di riservarsi, nella fase di esecuzione del contratto, in proporzione al valore dell'affidamento e secondo quanto previsto dal citato D.M. 17 ottobre 2019, la verifica su una o più cartucce rigenerate della conformità ai requisiti di qualità e resa di stampa e ai limiti relativi a sostanze pericolose e metalli pesanti, nonché di prevedere che le cartucce eventualmente non conformi siano prontamente sostituite a cura e spese dell'Operatore Economico;

**CONSIDERATO** che, ai fini della valutazione della complessiva attendibilità e sostenibilità dell'offerta, occorre procedere all'esame degli elementi che la compongono, con particolare riferimento ai costi della manodopera, agli oneri della sicurezza e al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'Operatore Economico;

**PRESO ATTO** che l'affidamento ha a oggetto una fornitura senza posa in opera e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, non sussiste l'obbligo per l'Operatore Economico di indicare separatamente nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**CONSIDERATO** altresì che, trattandosi di mera fornitura di beni, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'articolo 26, comma 3-*bis*, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e che gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a Euro 0,00;

**RITENUTO** che, in relazione all'oggetto dell'affidamento, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile sia il CCNL per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti (codice CNEL C011);

**PRECISATO** che tale scelta è motivata dal fatto che il suddetto CCNL è comunemente applicato alle imprese operanti nel settore della fabbricazione e rigenerazione di periferiche e consumabili per la stampa (ATECO 26.20.00, attività primaria dichiarata dall'Operatore Economico) e garantisce il rispetto delle condizioni economiche e normative previste dalla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico ha dichiarato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto il medesimo CCNL Metalmeccanico Industria (Confindustria) e che, pertanto, non si rende necessaria la verifica di equivalenza delle tutele di cui all'articolo 11, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

**RITENUTO** che l'applicazione del suddetto CCNL garantisca il rispetto dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro previsti dalla legge;

**CONSIDERATO** che, all'esito della predetta istruttoria, il Responsabile Unico del Progetto, tenuto conto della natura di mera fornitura dell'affidamento, ha valutato l'offerta complessivamente sostenibile e idonea rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'affidamento, è stato altresì verificato il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

**ACQUISITE** le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste, per gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, dall'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

**VISTE** le risultanze delle verifiche effettuate nei confronti dell'Operatore Economico mediante l'acquisizione dei seguenti moduli e dichiarazioni, debitamente compilati e sottoscritti:

- "Richiesta di offerta", sottoscritta per presa visione e accettazione;
- "Dichiarazioni amministrative", sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante in data 14/10/2026 e comprensive, tra l'altro, della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, delle dichiarazioni relative alla Legge 68/1999, al CCNL applicato, alla composizione societaria ex D.P.C.M. 187/1991 e al divieto di *pantouflage*, nonché del Patto di integrità;

**PRESO ATTO** che nelle "Dichiarazioni amministrative" l'Operatore Economico ha dichiarato di occupare n. 13 (tredici) dipendenti, precisando di non essere soggetto agli obblighi della Legge 68/1999 in quanto occupa meno di 15 dipendenti;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, l'obbligo di assunzione di lavoratori appartenenti alle categorie protette grava sui datori di lavoro che occupano almeno 15 dipendenti e che, pertanto, l'Operatore Economico non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta Legge, né alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della medesima; ne consegue che non ricorre la causa di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e che non trovano applicazione gli obblighi previsti dall'articolo 1

dell'Allegato II.3 al medesimo Decreto per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici;

**PRESO ATTO** che, all'esito dell'istruttoria svolta e delle verifiche espletate, non sono emersi elementi ostativi all'affidamento della fornitura in favore dell'Operatore Economico, risultando positivamente accertati i presupposti richiesti dalla vigente normativa;

**VISTA** la proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-*ter* del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 sono effettuati al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, il cui versamento è eseguito direttamente in favore dell'Erario;

b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e quindi anche all'"Osservatorio Astrofisico di Arcetri" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica";

**VISTA** la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

**VISTO** il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi

dell'articolo 18 dello Statuto dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca";

**VISTA** inoltre la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dott. Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

**VISTA** la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

**RILEVATE** l'esiguità del valore economico della commessa e la semplicità e limitata complessità esecutiva della prestazione;

**VISTI** gli articoli 1 e 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, recanti rispettivamente il principio del risultato e il principio della fiducia, nonché i principi di proporzionalità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

**VISTO** l'articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, ai sensi del quale "*in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva* ...";

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, numero 136, e il Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, numero 217, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**PRESO ATTO** della disciplina dell'imposta di bollo introdotta dall'articolo 18, comma 10, e dall'Allegato I.4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "***Individuazione delle modalità telematiche di***

***versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto***";

**VISTA** la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023, numero 22, avente adoggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo*";

**VISTA** la disponibilità sulla Funzione Obiettivo (Ob. Fu.) e sul pertinente Capitolo di spesa di seguito richiamati nella parte dispositiva;

**RITENUTO** quindi che sussistano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**VALUTATA** la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

**DETERMINA**

**Art. 1** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne rappresentano la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Art. 2** Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo Decreto, è la Dott.ssa Virna Del Torchio, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo e affiancata, per gli aspetti tecnici, da Vanni Guarnieri.

**Art. 3** Di approvare il quadro economico dell'affidamento come di seguito riportato:

| | |
|---|---|
| Importo dell'affidamento | Euro 703,41 |
| IVA (22%) | Euro 154,75 |
| **Totale** | **Euro 858,16** |

con imputazione sull'Ob. Fu. 1.06.01 – Responsabile dei Fondi: Dott. Francesco Tribioli.

**Art. 4** Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura di cartucce toner per stampanti di rete a **Refill S.r.l.**, con sede in Reggio Emilia (RE), via Fornaciari Chittoni n. 25/27, codice fiscale e partita IVA 00760870352, per complessivi **Euro 703,41**, IVA esclusa.

**Art. 5** Di autorizzare la relativa spesa, pari a complessivi Euro 858,16 IVA inclusa, a carico della Funzione Obiettivo 1.06.01, Capitolo 1.03.01.02.999.

**Art. 6** Di assumere i correlativi impegni di spesa.

**Art. 7** Di autorizzare il pagamento a favore dell'affidatario, mediante accredito sul conto corrente dedicato comunicato alla Stazione Appaltante, del corrispettivo previsto per la fornitura oggetto del presente provvedimento, pari a Euro 703,41 al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, previa attestazione di regolare esecuzione.

**Art. 8** Di non richiedere, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, la costituzione della garanzia definitiva, esonerando pertanto l'affidatario dall'obbligo di prestarla ai fini della stipula del contratto.

**Art. 9** Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nei termini previsti dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni.

**Art. 10** Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP sia nei confronti del Direttore dell'Osservatorio:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'articolo 6-*bis* della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e al vigente Codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

– non ricorrono le situazioni di conflitto di interessi di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott. Simone Esposito

Simone Esposito
26.10.2026
13:34:14
GMT+01:00

amministrazione.oaa@inaf.it
inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 27521 - Fax +39 055 220039

C.F. 97220210583
P.IVA 06895721006
www.arcetri.inaf.i